

prigioniero a Namur, e di là nel castello d'Avignone, ove fu rinchiuso sotto stretta custodia. Dopo essere ivi rimasto non pochi mesi, fu egli ricondotto a Namur, il cui vescovo si rese mallevadore per esso. Essendosi poi il principe vescovo di Liegi ritirato a que' giorni in Fiandra, nel 14 ottobre dell'anno 1702 le truppe degli alleati capitanate dal duca di Marlborough s'impadronirono della sua capitale, ed allora la guarnigione francese ritirossi nella cittadella, che fu pure presa d'assalto il 23 dello stesso mese. Nel 10 maggio 1703 i marescialli di Villeroy e di Boufflers forzavano Tongres a rendersi dopo un assedio di ventiquattro ore. Nel 1705 i Francesi guidati dal conte di Gacé s'impadronivano a' 10 giugno d'Hui, e di là dirigevano i passi loro alla volta di Liegi, ove essendo entrati il 18 del mese stesso, ne uscirono poscia il 27 alla novella che Marlborough s'appressava. Allora il re di Prussia, che teneva le sue truppe nel territorio di Liegi, volle cogliere il destro per mettersi in possesso d'Heristal, su cui vantava un diritto; senonchè il conte d'Albemarle, che teneva il comando in Liegi, si oppose a questo disegno per parte degli stati generali. Sussisteva a que' giorni una lite tra il re di Prussia, il principe di Nassau governatore ereditario della Frisia ed il principe di Nassau-Siegen riguardante la successione di Guglielmo re d'Inghilterra: or dunque codesti principi vollero che Heristal restasse in sequestro fino al punto del giudizio definitivo. Nel 1713 alle conferenze tenutesi in Utrecht per la pace, e nel 1714 a quelle di Rastadt gli ambasciatori del vescovo e del capitolo di Liegi reclamavano, però senza verun successo, il ducato di Buglione e la contea di Agimont; e soltanto poterono a mala pena ottenere che gli Olandesi sgombrassero la cittadella di Liegi e la città d'Hui, cui questi ultimi volevano compresa fra le piazze di confine ch'erano loro state concesse mercè il trattato d'Utrecht. Nel 15 gennaio del 1715 il principe vescovo giunse a Dinant, donde recatosi al monastero di Saint-Gilles vi celebrò i santi misteri e tenne un discorso al popolo, e il giorno dopo fece in Liegi il solenne suo ingresso, ove fu accolto colle dimostrazioni d'una gioia straordinaria. A' 22 dicembre dell'anno 1716 il prelato crese il suo diploma di riaccesso al circolo di Westfalia, di-